

COMUNE DI ARENA PO

Provincia di Pavia

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL
RENDICONTO DELLA GESTIONE SULLO SCHEMA DI
RENDICONTO 2024**

IL REVISORE UNICO

DOTT.SSA NUNZIA VITTORIA NICOLETTA RADOIA

Comune di Arena Po (PV)

Revisore Unico

Parere n. 9 del 16.04.2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

Il Revisore Unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo del Revisore Unico degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Arena Po che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arena Po, lì 16 Aprile 2025

Il Revisore Unico
Dott.ssa Nunzia Vittoria Nicoletta Radoia

1. Introduzione

Il sottoscritto Revisore Unico Dott.ssa Nunzia Vittoria Nicoletta Radoia nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 49 del 29.12.2023;

♦ ricevuta in data 02.04.2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 21 del 02.04.2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti,

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dal Revisore Unico (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1510 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non ha in corso una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

Il Revisore Unico, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Revisore Unico ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente non ha ancora provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;

- l'Ente non ha stipulato contratti di partenariato pubblico-privato.

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e Il

Revisore Unico si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione.

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

-l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

-dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

Il Revisore Unico ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un *avanzo* di euro 1.325.330,92

Il Revisore Unico ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari.

Il Revisore Unico ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	1.174.195,78	1.231.339,38	1.325.330,92
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	430.017,53	567.122,52	459.198,77
Parte vincolata (C)	139.373,98	62.441,36	100.283,13
Parte destinata agli investimenti (D)	8.981,00	2.460,96	38.966,36
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	595.823,27	599.314,54	726.882,66

Il Revisore Unico ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Applicazione dell'avanzo del 2024	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
	€ 25.208,58	€ 359,90		€ 78.159,14	€ 103.727,62
					€ -
					€ -
					€ -
					€ -
					€ -
	25.208,58	359,90	0,00	€ 78.159,14	103.727,62

Il Revisore Unico ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-532.054,55
SALDO FPV	485.152,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	753.759,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	618.473,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	1.325.330,92

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		291.577,06
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	22.371,87
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	9.188,23
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		260.016,96
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-80.064,74
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		340.081,70
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		20.369,70
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	21.790,92
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		- 1.421,22
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		- 1.421,22
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		311.946,76
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024		22.371,87
Risorse vincolate nel bilancio		30.979,15
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		258.595,74
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	80.064,74
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		338.660,48

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 311.946,76
- W2 (equilibrio di bilancio): € 258.595,74
- W3 (equilibrio complessivo): € 338.660,48

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

Il Revisore Unico ha verificato con la tecnica del campionamento

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente		€ 35.686,02
FPV di parte capitale	€ 684.692,08	€ 163.253,30
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Il Revisore Unico ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 18 del 29.03.2025 munito del parere del Revisore Unico.

Il Revisore Unico ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 18 del 29.03.2025 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.831.121,06	€ 933.211,43	€ 560.417,42	-€ 337.492,21
Residui passivi	€ 524.611,66	€ 239.592,05	€ 61.779,02	-€ 223.240,59

Il Revisore Unico ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il Revisore Unico ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Il Revisore Unico ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Il Revisore Unico ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Il Revisore Unico ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il Revisore Unico ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui Attivi	2019 e prec.	2020	2021	2022	2023	2024	Totali
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	60.084,36	64.535,84	32.530,77	44.569,33	95.899,31	204.329,44	501.949,05
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.041,53	58.041,53
TITOLO 3 Entrate extratributarie	121,80	426,30	315,60	3.071,00	13.338,78	13.466,13	30.739,61
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	20.326,71	154.462,32	0,00	70.735,30	301.672,63	547.196,96
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	283.929,56	283.929,56
TOTALE	60.206,16	85.288,85	187.308,69	47.640,33	179.973,39	861.439,29	1.421.856,71

Residui Passivi	2019 e prec.	2020	2021	2022	2023	2024	Totali
TITOLO 1 Spese correnti	225,00	0,00	0,00	2.762,58	14.334,44	134.555,24	151.877,26
TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	25.903,04	0,00	18.303,96	150.807,56	195.014,56
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	320.955,56	321.205,56
TOTALE	475,00	0,00	25.903,04	2.762,58	32.638,40	606.318,36	668.097,38

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	223.338,11					85.469,50
	Riscosso c/residui al 31.12	87.773,64					
	Percentuale di riscossione	39,30%					
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali						
	Riscosso c/residui al 31.12						
	Percentuale di riscossione						
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	233.579,12					
	Riscosso c/residui al 31.12	73.358,09					
	Percentuale di riscossione	31,41%					
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	1.890,30					
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00					
	Percentuale di riscossione	0,00%					
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	751,3					
	Riscosso c/residui al 31.12						
	Percentuale di riscossione						
Fitti attivi e canoni patrimoniali cap 960/0	Residui iniziali	300,00					
	Riscosso c/residui al 31.12						
	Percentuale di riscossione						
Proventi acquedotto	Residui iniziali						
	Riscosso c/residui al 31.12						
	Percentuale di riscossione						
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali						
	Riscosso c/residui al 31.12						
	Percentuale di riscossione						

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

Il Revisore Unico ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il Revisore Unico ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7

3. Gestione finanziaria

Il Revisore Unico, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	770.510,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	770.510,91

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

La cassa vincolata è stata quantificata, con determinazione del responsabile del Servizio Finanziario n. 02 del 20.01.2025, in € 54.685,23, di cui Euro 54.662,59 su cassa vincolata conto corrente infruttifero ed Euro 22,64 su cassa vincolata conto corrente fruttifero. L'Ente nell'anno 2024 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

Il Revisore Unico ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

Il Revisore Unico ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

Il Revisore Unico ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 21,99
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -9,8

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Revisore Unico ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

Il Revisore Unico ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (capitoli).
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 412.696,11.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, Il Revisore Unico ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

Il Revisore Unico ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 3.829,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

3.4.1. Fondo indennità di fine mandato

Il Revisore ha verificato il fondo indennità di fine mandato al 31.12.2024 che è pari a euro 1.335,00

3.4.2. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro – 1.088,55.

3.4.3. Altri fondi e accantonamenti

Il Revisore Unico ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.

Il Revisore Unico ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	Importo
Indennità di fine mandato	1.335,00
Rinnovi contrattuali	41.338,66
Passività potenziali / fondo contenzioso	3.829,00

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.206.964,84	1.213.584,60	1.213.584,60	100,55	100,00
Titolo 2	260.683,92	192.996,86	192.996,86	74,03	100,00
Titolo 3	205.077,83	206.412,24	206.412,24	100,65	100,00
Titolo 4	715.290,70	431.506,54	431.506,54	60,33	100,00
Titolo 5	-	-	-	-	-
Titolo 9	776.250,00	624.885,98	624.885,98	80,50	100,00
TOTALE	3.164.267,29	2.669.386,22	2.669.386,22	84,36	100,00

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	F24EP	ENTE TERZO
TARSU/TIA/TARI/TARES	F24EP	ENTE TERZO
Sanzioni per violazioni codice della strada	PAGOPA	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	PAGO PA versamento c/c7	
Proventi acquedotto	NO	
Proventi canoni depurazione	NO	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate rispetto all'esercizio 2023.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono in linea con quelle dell'esercizio 2023.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024
Accertamento	220,11	220,11
Riscossione	11.788,54	11.788,54

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Nell'esercizio finanziario 2024 sono stati riscossi proventi in conto residui; le riscossioni sono confluite, per la parte vincolata di cui all' art.208 del D. Lgs. 285 /1992 come modificato ed integrato dalla L. 29.07.2010 n.120 e s.m.i., nel risultato di amministrazione "somme vincolate – vincoli derivanti da legge e principi contabili".

Importo riscosso Euro 121,80

Somma vincolata 50% Euro 60,90

Non sono stati accertati proventi derivanti da violazione del codice della strada.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, Il Revisore Unico, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione IMU	€ 634.926,15	€ 676.540,65
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 247.602,72	€ 191.615,84
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -
TOTALE	€ 882.528,87	€ 868.156,49

Nel 2024, Il Revisore Unico, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.685.830,81	1.321.200,15	1.356.886,17	80,49	102,70
Titolo 2	1.452.159,52	962.388,12	1.125.641,42	77,51	116,96
Titolo 3	-	-	-	-	-
Titolo 4	37.846,66	37.845,59	37.845,59	100,00	100,00
Titolo 7	776.250,00	624.885,98	624.885,98	80,50	100,00
TOTALE	3.952.086,99	2.946.319,84	3.145.259,16	79,58	106,75

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023		Rendiconto 2024		variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€	319.597,94	€	336.690,03	17.092,09
102	imposte e tasse a carico ente	€	24.775,18	€	27.132,79	2.357,61
103	acquisto beni e servizi	€	819.556,42	€	896.134,96	76.578,54
104	trasferimenti correnti	€	22.253,30	€	28.320,95	6.067,65
105	trasferimenti di tributi	€	-	€	-	0,00
106	fondi perequativi	€	-	€	-	0,00
107	interessi passivi	€	8.345,34	€	7.950,78	-394,56
108	altre spese per redditi di capitale	€	-	€	-	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€	2.349,97	€	3.073,51	723,54
110	altre spese correnti	€	19.805,88	€	22.197,13	2.391,25
TOTALE		€	1.216.684,03	€	1.321.500,15	104.816,12

Spese per il personale

Il Revisore Unico ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il Revisore Unico ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

Il Revisore Unico ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Il Revisore Unico ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.088.674,63	€ 955.131,30	-133.543,33
203	Contributi agli investimenti	€ 99.430,00		
204	Altri trasferimenti in conto capitale			
205	Altre spese in conto capitale	€ 15.698,05	€ 7.236,82	-8.461,23
TOTALE		€ 1.203.802,68	€ 962.368,12	-241.434,56

Debiti fuori bilancio

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 29 in data 13.11.2024, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato "Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera e) del D. Lgs. 267/2000" per la somma complessiva di Euro 20.622,97. La predetta deliberazione è stata inviata – a mezzo pec – alla procura regionale della Corte dei Conti della Lombardia ns. prot. 7644 in data 20.11.2024.

Il debito è stato impegnato e liquidato nell'esercizio finanziario 2024 (giusta determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 74 in data 26.11.2024 e mandato di pagamento n. 1248 del 09.12.2024).

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

Il Revisore Unico ha verificato che non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento nel corso dell'esercizio 2024.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Il Revisore Unico ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2024.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
0,59	0,69	0,49

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Residuo debito	330.038,09	292.962,64	255.511,61
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	37.075,45	37.451,03	37.845,59
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
arrotondamento			
Totale fine anno	292.962,64	255.511,61	217.666,02

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Oneri finanziari	8.720,92	8.345,34	7.950,78
Quota capitale	37.075,45	37.451,03	37.845,59
Totale fine anno	45.796,37	45.796,37	45.796,37

L'Ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

Il Revisore Unico ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Il Revisore Unico ai sensi dell'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024 non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Il Revisore Unico ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

Il Revisore Unico ha verificato che il piano di razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

Le società partecipate direttamente dall'Ente alla data del 31.12.2024 sono:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione
1	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	Società a responsabilità limitata	3,5318

Le società partecipate indirettamente dall'Ente, alla data del 31.12.2023, sono:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	QUOTA DETENUTA
PAVIA ACQUE SCARL	Indiretta (BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.)	0,5711%
BANCACENTROPADANA SOCIETÀ COOPERATIVA	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	0,004078%
BRONI STRADELLA GAS e LUCE SRL	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	1,5134%
GAL Oltrepò Pavese S.r.l.	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	0,3571%

7. Contabilità economico-patrimoniale

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2024	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
1		Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.171,20	33.906,24	BI3	BI3
4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5		Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9		Altre	25.289,23	35.070,45	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	26.460,43	68.976,69		
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II 1		Beni demaniali	4.176.028,56	4.266.724,17		
1.1		Terreni	36.414,01	36.414,01		
1.2		Fabbricati	642.378,28	623.188,81		
1.3		Infrastrutture	3.497.236,27	3.607.121,35		
1.9		Altri beni demaniali				
III 2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.473.798,69	2.706.587,25		
2.1		Terreni	333.615,91	333.615,91	BII1	BII1
a		<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2		Fabbricati	1.846.146,50	2.063.023,06		
a		<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3		Impianti e macchinari	101.879,05	111.035,30	BII2	BII2
a		<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	33.740,91	56.442,22	BII3	BII3
2.5		Mezzi di trasporto	82.702,79	52.527,20		
2.6		Macchine per ufficio e hardware	12.916,40	7.233,05		
2.7		Mobili e arredi	2.573,93	22.523,91		
2.8		Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9		Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99		Altri beni materiali	60.223,20	60.186,60		
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	95.171,72	227.296,59	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	6.744.998,97	7.200.608,01		
			6.771.459,40	7.269.584,70		
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
1		Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a		<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b		<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c		<i>altri soggetti</i>				
2		Crediti verso			BIII2	BIII2
a		<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b		<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c		<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d		<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie				
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			-	-
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		<i>Rimanenze</i>			CI	CI
		Totale rimanenze				
II		<i>Crediti (2)</i>				
1		Crediti di natura tributaria				
a		<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b		<i>Altri crediti da tributi</i>				
c		<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2		Crediti per trasferimenti e contributi				
a		<i>verso amministrazioni pubbliche</i>				
b		<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c		<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d		<i>verso altri soggetti</i>				
3		Verso clienti ed utenti			CII1	CII1
4		Altri Crediti			CII5	CII5
a		<i>verso l'erario</i>				
b		<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c		<i>altri</i>				
		Totale crediti				
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
1		Partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2		Altri titoli			CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		<i>Disponibilità liquide</i>				
1		Conto di tesoreria				
a		<i>Istituto tesoriere</i>				CIV1a
b		<i>presso Banca d'Italia</i>				
2		Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b e CIV1c
3		Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide				
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)				
		D) RATEI E RISCONTI				
1		Ratei attivi			D	D
2		Risconti attivi			D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)			-	-

8. PNRR e PNC

Il Revisore Unico ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

Il Revisore Unico ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

Il Revisore Unico prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

IL REVISORE UNICO

DOTT.SSA NUNZIA VITTORIA NICOLETTA RADOIA